

TEOLOGIA LUTERANA E RELIGIONE CATTOLICA A CONFRONTO

I contenuti innovativi della teologia di Lutero

Lutero scrisse diversi libri nei quali espose i contenuti della sua teologia, innovativi rispetto alla tradizione cattolica. Essi possono essere riassunti sostanzialmente in sei punti fondamentali:

1. la salvezza dell'anima non deriva dalle opere buone che un uomo può compiere né dalle indulgenze;
2. è Dio a stabilire la salvezza dell'uomo (predestinazione), al quale è concesso solo di avere fede, mentre le sue scelte personali (il libero arbitrio) non hanno un valore decisivo;
3. l'uomo è in diretto contatto con Dio e non ha bisogno di alcuna mediazione che passi attraverso la Chiesa;
4. l'unica guida del credente sono le *Sacre Scritture*, che ogni fedele può interpretare liberamente (libero esame), secondo la sua coscienza (per questo era importante la traduzione della *Bibbia*, che rendeva i testi sacri accessibili a tutti);
5. i sacramenti veri e validi sono solo due: il Battesimo e l'Eucarestia; quanto alla confessione, ogni credente ottiene il perdono da un rapporto diretto con Dio;
6. i pastori della Chiesa luterana non hanno più l'obbligo del celibato; essi amministrano i sacramenti, ma soprattutto stimolano la riflessione sulle *Sacre Scritture*.



Martin Lutero

Fede, libero arbitrio, salvezza e indulgenza nella religione cattolica

1. Secondo la teologia e la tradizione cattolica, la fede in Gesù Cristo è un atto di scelta di ogni persona, che è libera di credere o no (ha, cioè, il libero arbitrio di accettare o rifiutare il messaggio del *Vangelo* e le verità della Chiesa).
2. La salvezza dell'anima e la conquista del Paradiso dopo la morte non derivano, però, soltanto dall'accettazione della fede in Gesù, ma anche dalle opere di bene e di carità che la persona compie nella sua vita.
3. Con il sacramento della confessione vengono perdonati i peccati, cioè le colpe, ma restano le pene (proporzionali alle colpe commesse) da scontare in Purgatorio, prima che l'anima, purificata, ascenda al Paradiso. Ora, le opere di bene e di carità in questa vita servono a diminuire e a scontare queste pene a favore della nostra anima o delle anime di chi è già morto e si trova in Purgatorio.
4. L'indulgenza (letteralmente la parola significa "perdono") è appunto questo "sconto di pena"; in alcuni casi particolari e a certe condizioni di condotta spirituale, l'indulgenza può essere plenaria, cioè può scontare tutte le pene in relazione ai peccati confessati. Tra le opere di bene che facevano acquistare indulgenza era compresa l'offerta di denaro alla Chiesa in relazione alla propria ricchezza.